

SCHEMA DI OSSERVAZIONE – PASSAGGIO INFORMAZIONI ALUNNI CON AUTISMO O DISABILI

Chi è l'alunno?

Nome: _____ Cognome: _____ Età: _____

Data di compilazione: _____

Orario straordinario (segnalare uscite anticipate e posticipate, mensa, terapie e persone coinvolte, se necessario per il docente)

Autonomia

Cura della persona (es: igiene personale, vestirsi/svestirsi, alimentazione ed eventuali persone di supporto)

Funzionalità (es: capacità di gestione del materiale scolastico, di orientamento nello spazio della scuola...)

Interessi

(evidenziare cosa piace particolarmente all'alunno/a – attività, oggetti, argomenti, persone, giochi...)

Competenze rilevanti

(evidenziare e descrivere le principali competenze e capacità - scolastiche e non - dell'alunno/a)

Indicazioni didattiche

(descrivere brevemente esempi di attività-guida, specificare dove trovare il materiale scolastico e come proporlo all'alunno/a)

Comunicazione

Capacità comunicativa (ovvero segni e segnali della comunicazione: verbale e/o non verbale)

Strumenti per la comunicazione (es: visivi, tecnologici...)

Relazione

Con i pari (specificare per i tempi strutturati e destrutturati)

Con gli adulti (specificare per i tempi strutturati e destrutturati)

Sensorialità

(indicare se è presente una sensibilità atipica a stimoli sensoriali specifici - visivi, uditivi, tattili, gustativi, olfattivi, vestibolari (inerenti la sfera dell'equilibrio) e propriocettivi)

Criticità funzionali

Capacità di concentrazione (quanto tempo riesce a stare attento su un compito / attività):

Come gestisce i tempi di attesa:

Come si comporta durante i cambi di contesto (ingresso, uscita, cambio di insegnante, mensa, pullmino...):

Come proporre novità o cambiamenti:

Come si comporta di fronte ad un imprevisto (allarme anti incendio,...) e come affrontarlo:

Gestione del comportamento quando avviene qualcosa che destabilizza l'alunno

Quali sono i segnali anticipatori di disagio o malessere:

Risorse a disposizione per contenere il malessere (diminuire lo stress, la tensione, l'ansia...)

Altre note significative

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI OSSERVAZIONE – PASSAGGIO INFORMAZIONI ALUNNI CON AUTISMO O DISABILI

Chi è l'alunno?

Indicare **nome**, **cognome** ed **età** dell'alunno.

Segnalare la **data di compilazione** della scheda.

Orario straordinario: segnalare se l'alunno segue un orario diversificato di entrata ed uscita da scuola; se ci sono persone esterne al personale scolastico e ai famigliari che si occupano di venire a prenderlo a scuola in orari differenti (es. per andare a terapia).

Autonomia

Cura della persona: indicare il grado di autonomia dell'alunno nell'igiene personale, nel vestirsi/sgestirsi, se ha necessità di aiuto durante i pasti e se sono presenti eventuali figure professionali di supporto all'autonomia.

Funzionalità: descrivere le capacità dell'alunno e il suo grado di autonomia nella gestione del proprio materiale scolastico, nel sapersi spostare e orientarsi nei diversi ambienti scolastici. Specificare se l'alunno utilizza un'agenda della giornata e come essa è strutturata (per immagini, per parole,...).

Interessi

Specificare gli **interessi didattici e non didattici** dell'alunno, ovvero cosa gli piace fare quando non è impegnato in attività prettamente didattiche, quale attività o compito preferisce svolgere, con quali strumenti gioca, quali tematiche lo interessano, come condivide i suoi interessi con gli altri. Negli interessi rientrano anche le attività o gli oggetti che attirano anche ossessivamente la sua attenzione.

Competenze rilevanti

In questa sezione evidenziare e descrivere le principali **competenze** e **capacità** - scolastiche e non - dell'alunno acquisite attraverso l'insegnamento e l'esperienza personale. Ad esempio, in quale materia e/o attività eccelle, quali sono le sue migliori abilità (manuali, didattiche,...).

Indicazioni didattiche

Si consiglia di specificare se esistono **strumenti didattici**, come azioni, disegni, oggetti o immagini, che possono essere molto utili per veicolare nozioni, ad esempio giocare a palla per imparare a contare, applicare foto o oggetti sul quaderno per illustrare attività nuove. Inoltre indicare se si utilizzano libri, quaderni o strumenti particolari come lettere e numeri magnetici, software specifici, cartelloni compilativi giornalieri come calendario e orario scolastico, e se esiste un'aula o un luogo dove è riposto il materiale per l'allievo (armadio, cassetti, pc apposito...).

Comunicazione

Evidenziare le **capacità comunicative** e il loro grado, ovvero le modalità preferite dall'alunno di comunicazione (verbale, non verbale, per immagini, visuale,...) e quali strategie gli altri utilizzano per farsi comprendere ed ascoltare (per immagini, strutturazione della richiesta, verbale, per parole-chiave,...). Specificare quali **strumenti comunicativi** utilizza, ad esempio la Comunicazione Aumentativa Alternativa con immagini PECS e/o fotografie, se usa tablet, computer o smartphone a supporto della comunicazione.

Relazione

Descrivere brevemente le modalità di **relazione con i compagni**, ovvero come approccia e si relaziona con loro durante le attività didattiche e ricreative, se è in grado di fare una richiesta in modo appropriato, con quale tipologia di compagni si relaziona più facilmente, se esistono in classe dei compagni-tutor oppure se ha dei compagni con cui non si trova bene, con quale modalità l'adulto deve intervenire durante eventuali difficoltà tra pari.

Descrivere come l'alunno si **relaziona con gli adulti**, specificando eventuali differenze tra gli adulti di riferimento e gli altri, come fa delle richieste, come interagisce e se ricerca l'adulto nei momenti di difficoltà o di necessità.

Sensorialità

In questa sezione indicare se è presente una **sensibilità atipica a stimoli sensoriali specifici** - visivi, uditivi, tattili, gustativi, olfattivi, vestibolari (inerenti la sfera dell'equilibrio) e propriocettivi (inerenti alla percezione del proprio corpo). Ad esempio, se è infastidito da alcuni suoni, colori o luci; se si dondola di frequente oppure se cammina o si sposta in modo anomalo, se si distrae facilmente in presenza di alcuni stimoli precisi, se è felice quando percepisce alcuni stimoli, ad esempio ascoltando la musica o guardando il computer; se è infastidito quando viene toccato o abbracciato, oppure se ricerca il contatto fisico.

Criticità funzionali

Capacità di concentrazione su un compito o un'attività: specificare per quanto tempo è autonomo, cosa proporgli quando ha finito il suo lavoro (**vedi interessi**).

Come gestisce i tempi di attesa: indicare se l'alunno si organizza da solo, occorre dargli un compito, per quanto tempo riesce ad aspettare senza avere un'attività organizzata, cosa occorre fare se i tempi di attesa si allungano (**vedi comunicazione**).

Come si comporta durante i cambi di contesto, ovvero come si comporta durante un cambio di lezione o di aula, oppure all'ingresso e uscita da scuola; segnalare se si comporta in modo inadeguato (urla, scappa, corre, piange, si morde, si agita, diventa aggressivo verso gli altri,...).

Come proporre novità o cambiamenti: cosa l'insegnante deve fare quando propone una novità o avviene un cambiamento nel programma scolastico, come avvertire l'alunno e prepararlo prima che il cambiamento avvenga (quanto tempo prima), quali risorse si utilizzano (ad esempio rassicurarlo, spiegare il cambiamento, affiancarlo a un compagno,...) (**vedi comunicazione**).

Come si comporta di fronte ad un imprevisto: come si comporta durante un evento non previsto, come il cambio di insegnante oppure il suono dell'allarme anti incendio (ad esempio urla, scappa, corre, piange, si morde, si agita, diventa aggressivo verso gli altri, si isola,...). Specificare se è in grado di chiedere aiuto (**vedi comunicazione e relazione**).

Gestione del comportamento quando avviene qualcosa che destabilizza l'alunno: come intervenire prontamente ed efficacemente in modo da abbassare il livello d'ansia e calmarlo quando avviene qualcosa che lo destabilizza (ad esempio tranquillizzarlo con la voce, proporgli di cambiare ambiente, distrarlo affidandogli una mansione pratica, rassicurarlo...).

Quali sono i segnali anticipatori di disagio o malessere e come leggerli: descrivere quali segnali sono stati individuati dagli insegnanti che possono anticipare l'emergere di un momento di crisi, ad esempio incomincia a dondolarsi, chiede di andare in bagno, si agita sulla sedia, crollo dell'attenzione,...

Risorse a disposizione per contenere il malessere: cosa è consigliabile fare per diminuire lo stress, la tensione e l'ansia, ad esempio proporgli fare una pausa, distrarlo affidandogli una mansione pratica, svolgere un'attività alternativa come ascoltare della musica. Indicare dove è conservato il materiale occorrente (**vedi interessi**).